



COMUNE DI GRATTERI
Provincia di Palermo

DETERMINAZIONE SINDACALE

N. 0h del 30/03/2015

OGGETTO: Piano di razionalizzazione delle Società partecipate e delle partecipazioni societarie anno 2015, ai sensi dell'art.1, commi 611 e ss della L.190/2014.

IL SINDACO

Vista l'istruttoria compiuta dal Segretario Comunale, nel rispetto degli artt. 6 e 6-bis della L. 241/90, come recepita dalla L. R. 10/1991;

Premesso che:

- dopo il *"Piano Cottarelli"*, il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un *"processo di razionalizzazione"* che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il *"coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato"*, gli enti locali devono avviare un *"processo di razionalizzazione"* delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

Dato atto che il comma 611 citato indica nei seguenti criteri generali quelli cui deve ispirarsi il *"processo di razionalizzazione"*:

- eliminazione delle società e partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminazione delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;

Visto:

- l'art. 3, comma 27 della legge 244/2007 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (Legge Finanziaria 2008) e s.m.i. che dispone, al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, che le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;
- la legge 27 dicembre 2013 n. 147, che reca disposizioni in materia di società partecipate dalle pubbliche amministrazioni dai commi 550 e ss.;

Rilevato che:

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del *"decreto trasparenza"* (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;

- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti, che deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata;

Accertato che:

- secondo quanto espressamente previsto al comma 612 della L. 190/2014, sono “definiti” e “approvati” entro il 31 marzo 2015 dal Sindaco;
- lo schema di Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, approvato con la presente determina, è predisposto sulla base dell’istruttoria condotta dal Segretario Comunale;

Ritenuto opportuno, stante la riserva normativa di competenza in capo al Consiglio Comunale in materia di partecipazione dell’ente locale a società di capitali, sottoporre il piano oggetto del presente atto, all’esame del prima seduta consiliare utile, ai fini della presa d’atto;

Vista la nota interpretativa predisposta dall’Anci sulle norme in questione, con particolare riguardo all’assetto delle competenze relative al suddetto Piano;

Dato atto che il Comune di Gratteri allo stato attuale detiene partecipazioni nelle seguenti società:

- Ecologia e Ambiente S.p.A. in liquidazione;
- ATO idrico PA1;
- SRR Palermo Provincia;
- SO.SVI.MA. S.p.A. ;
- ESCO Energy Palermo Soc. Consortile a.r.l.

Visti:

- la L. 23 dicembre 2014, n. 190;
- la L. 27 dicembre 2013, n. 147;
- la L. 24 dicembre 2007, n. 244;
- il d.lgs. 267/2000;
- l’O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
- lo Statuto Comunale,

DETERMINA

- Di approvare il piano di razionalizzazione delle società partecipate del comune di Gratteri, allegato sub “A”;
- Di sottoporre il detto Piano, all’esame della prima seduta consiliare utile ai fini della presa d’atto;
- Di dare mandato all’ufficio di segreteria di trasmettere la presente determina alla sezione regionale della Corte dei Conti e di curarne la pubblicazione nel sito internet istituzionale del Comune di Gratteri nell’apposita sezione “*Amministrazione Trasparente*”.



IL SINDACO
Ing. Giacomo Faldo

.....
Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

(Art.151, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali – decreto legislativo 18.8.2000, n.267)

Gratteri, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

.....
ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale Capo, su conforme attestazione del Messo Comunale, attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Gratteri per 15 giorni consecutivi a decorrere dal _____

Gratteri, li _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale Capo

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI
SOCIETARIE ANNO 2015**

Ai sensi dell'art. 1, commi 611 e ss. della L. 190/2014.

Approvato con determina sindacale n. 4 del 30 marzo 2015

Presa d'atto con delibera consiliare n. _____ del _____

I – INTRODUZIONE GENERALE

1. Premessa

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora Commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione.

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso deve essere allegata una specifica relazione tecnica. A tal riguardo si rappresenta che, considerate la tipologia e l’entità delle partecipazioni, come diffusamente in prosieguo, si è ritenuto opportuno non predisporre una relazione tecnica separata, e riportare i dati tecnici più rilevanti nel corpo stesso del presente Piano.

Il piano verrà trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013), pertanto, nel caso sia omessa, sarà attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

Si chiarisce ulteriormente che, a seguito dell’adozione del presente Piano, eventuali provvedimenti di attuazione che dovessero derivare dallo stesso, saranno di competenza del Consiglio Comunale, stante la necessità di interpretare in modo sistematico le norme in questione, con quanto disposto dall’O.R.EE.LL. in tema di competenze degli organi di governo. A ciò l’esigenza di sottoporre lo stesso Piano ad una prima presa d’atto consiliare, cui potranno seguire, secondo quanto prevede la norma, eventuali deliberazioni del consiglio di cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa inoltre che, nel caso in cui le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) “*per espressa previsione normativa*”, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e “*non richiedono né l’abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria*”.

II – LE PARTECIPAZIONI DELL’ENTE

1. Le partecipazioni societarie

Il comune di Geraci Siculo partecipa al capitale delle seguenti società:

1. ECOLOGIA e AMBIENTE S.p.A. in liquidazione, con una partecipazione dello 0,95%
2. ATO idrico PA1, con una quota dell’1,061%
3. SRR Palermo Provincia Società consortile per azioni -Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti, con una partecipazione del 0.56%
4. SO.SVI.MA. S.p.A., con una partecipazione di € 3,50 x abitante (censimento del 21.10.2001)
5. ESCO Energy Palermo Soc. Consortile a responsabilità limitata in liquidazione con una partecipazione dello 0,96%

Le quote di partecipazione del Comune di Gratteri, nelle predette società, sono molto contenute. A ciò si aggiunge che le prime quattro società appena elencate sono preposte alla erogazione e regolamentazione del servizio di gestione rifiuti dell’ATO n. 13 Palermo Provincia Est, e del servizio idrico. Le società in questione risultano infatti costituite in aderenza ad disposizioni di legge che prevedono l’aggregazione delle singole realtà comunali in “*ambiti territoriali ottimali*”, e i

servizi da esse resi derivano da obblighi di legge. Per questa ragione si ritiene che le società in questione non siano oggetto della razionalizzazione previste dalla disciplina che di cui al presente Piano, quanto meno in vigore dell'attuale contesto normativo regionale relativo al sistema dei servizi pubblici a rete di rilevanza economica. Per quanto concerne la gestione *in house* del servizio rifiuti, operata con la costituzione della Società AMA Rifiuto e Risorsa nell'ambito dell'ARO di competenza, si rimanda a quanto specificato nel Piano di intervento approvato dal Consiglio Comunale (...) e dall'Assessorato competente, che individua le motivazioni di convenienza circa la scelta effettuata.

2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il comune di Gratteri partecipa altresì alle seguenti forme associative e consortili che, in ragione della propria forma giuridica, non sono oggetto del presente Piano, secondo quanto previsto dalla citata L. 190/2014:

- Gal ISC Madonie;
- Centro Servizi Territoriali CST "Innovazione e sviluppo";
- Distretto turistico di Cefalù e dei parchi delle Madonie e dell'Imera;
- Distretto Turistico "Targa Florio";
- PIST Città a rete Madonie;
- Ente Parco delle Madonie;

III – IL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

1. ECOLOGIA E AMBIENTE SPA

Forma giuridica: Società per azioni in liquidazione ope legis dal 26.01.2011

Sede legale: Via Falcone e Borsellino, 100/D – 90018 Termini Imerese

Indirizzo PEC: atopa5@pec.it

Codice fiscale: 05160520820

Numero REA: PA – 238775

Data Iscrizione: 04.02.2003

Data atto di costituzione: 30.12.2002

Procedura in corso: in liquidazione

Misura della partecipazione del Comune: 0,95%

Risultati di bilancio:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
€ 171,00	€ 168,00	€ 24,00

Misure di razionalizzazione:

La società è in liquidazione e cesserà a seguito del venir meno della gestione commissariale.

Il processo di dismissione della partecipazione, pertanto, è già stato avviato ed è in corso.

Tale cessazione consente di rispettare la previsione di legge di cui all'art.1, comma 611, lett. c), della 190/2014, che impone di eliminare le società che svolgono attività analoghe.

2. ATO Idrico PA1

Per le funzioni svolte, non rientra nel perimetro della presente relazione in quanto a partecipazione obbligatoria per legge.

3. S.R.R. SOCIETÀ PER LA REGOLAMENTAZIONE RIFIUTI PALERMO PROVINCIA EST.

Forma giuridica: Società consortile a responsabilità limitata

Sede legale: Termini Imerese, Via Falcone e Borsellino 100/D cap. 90018

Indirizzo PEC: srrpalemoprovinciaest@legalmail.it

Codice fiscale – P.IVA : 06258150827

Numero REA: PA – 309030

Data Iscrizione: 15/11/2013

Data atto di costituzione: 21/11/2013

Stato attività' impresa: inattiva

Misura della partecipazione del Comune: 0,56 %

Misure di razionalizzazione:

Questa società a totale partecipazione pubblica ha come oggetto sociale l'esercizio delle funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del D. Lgs. n. 152/2006 in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione rifiuti.

Per le funzioni svolte, non rientra nel perimetro della presente relazione in quanto a partecipazione obbligatoria per legge.

4. SOSVIMA SPA.

La SO.SVI.MA. è una società per azioni costituita nel 1997 e svolge la propria attività dal 01/03/1999.

Svolge un ruolo attivo di promozione dello sviluppo locale attraverso una diffusa azione di animazione territoriale ed il ruolo di interlocutore delle imprese presso i soggetti pubblici e privati.

Promuove, inoltre, azione di marketing territoriale. Ai sensi dell'art. 5. comma 1 dello Statuto la Società prevede di :*“realizzare studi e ricerche sulle situazioni territoriali, strutturali, infrastrutturali e socio-economiche della realtà siciliana, con particolare riferimento al territorio della Provincia Regionale di Palermo e delle Madonie, al fine anche di elaborare ed attuare progetti integrati d'area, idonei a promuovere uno sviluppo autopropulsivo del sistema endogeno, coerenti con le linee programmatiche provinciali, regionale e sovraregionali”*.

In linea con quanto previsto dallo Statuto si impegna per la pianificazione e l'organizzazione delle attività, sia di tipo istituzionali che di livello strategico.

La società è impegnata nella realizzazione delle iniziative imprenditoriali ed infrastrutturali discendenti dall'attivazione di strumenti di programmazione negoziata e in particolare per questo Ente, ad oggi, quelle di seguito riportate:

Coordinamento tecnico PIST;

SUAP Sportello Unico delle Attività produttive;

APQ Sviluppo Locale;

SNAI (Strategie Nazionali Aree Interne).

I componenti del C.D.A. sono otto, mentre i dipendenti sono due; prestano servizio anche un responsabile del SUAP, due collaboratori esterni ed un consulente esterno.

Misura della partecipazione del Comune: € 3,50 x abitante (censimento del 21.10.2001).

Risultati di bilancio:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
€ 3.309,00	- € 50.445,00	- € 41.860,00

Misure di razionalizzazione:

Tenuto conto delle funzioni che svolge e per i progetti in itinere la società è da ritenersi indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali di questo comune e, pertanto, da mantenersi.

La Società rappresenta infatti lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni strumentali alle finalità istituzionali.

E' quindi intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società.

Con riferimento alle misure di razionalizzazione, si dovranno intraprendere, di concerto con tutti gli enti soci, iniziative finalizzate a contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni. Occorre monitorare le perdite di esercizio atteso che i bilanci 2012 e 2013 si sono chiusi in perdita.

Il Comune potrà quindi formulare, di comune accordo con gli altri soci pubblici partecipanti, indirizzi finalizzati a verificare la congruità della dotazione di personale e l'effettiva sostenibilità delle relative spese. Occorrerà inoltre verificare se, nell'ambito dei costi di funzionamento, vi siano altre tipologie di spese su cui è possibile operare una razionalizzazione (acquisto beni, servizi, oneri diversi di gestione), anche in considerazione delle disposizioni di cui al comma 551 e ss. della citata L. 147/2013.

Atteso, infatti, che la partecipazione del Comune di Gratteri nella società risulta assai limitata, occorre che le misure volte al contenimento dei costi di funzionamento siano programmate, definite e verificate a livello di assemblea dei soci, rimanendo la funzione del nostro Comune, per le motivazioni sopra evidenziate solo propositiva e di impulso.

5. ESCO Energy Palermo Soc. Consortile a.r.l. in liquidazione

Forma giuridica: Società Consortile a.r.l in liquidazione

Sede legale: Via Roma, 19 (ex Pal. Delle Ferrovie) – 90133 Palermo

Indirizzo PEC: non più attivo

Codice fiscale: 05838720828

Numero REA: PA – 279189

Data Iscrizione: 26.8.2009

Data atto di costituzione: 27.7.2009

Procedura in corso: in liquidazione

Misura della partecipazione del Comune: 0,96%

Risultati di bilancio:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
€ 75.004,00	€ - 30.301,00	€ - 2.003,00

Misure di razionalizzazione:

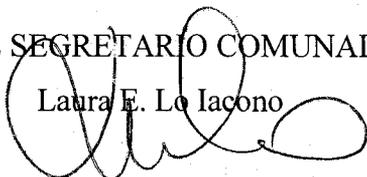
La società è in liquidazione e cesserà a seguito del venir meno della gestione commissariale.

Il processo di dismissione della partecipazione, pertanto, è già stato avviato ed è in corso.

Tale cessazione consente di rispettare la previsione di legge di cui all'art.1, comma 611, lett. c), della 190/2014, che impone di eliminare le società che svolgono attività analoghe.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Laura E. Lo Iacono



IL SINDACO

Ing. Giacomo Ilario

